



# Istituto Nazionale di Statistica

Presidenza

Protocollo n. **1814** allegati **3**

Risposta alla nota n. del

Roma, **24 marzo 2009**

Ai Sigg. Sindaco del Comune di

**e p.c** Ai Responsabili dell'Ufficio di Statistica

- dei Comuni
- degli UTG - Prefetture
- delle Regioni
- delle Province

Ai Presidenti delle Province

Al Ministero dell'Interno

- *Direzione Centrale per la Documentazione e la Statistica*
- *Direzione Centrale per i Servizi Demografici*
- *Direzione Centrale per l'amministrazione generale e gli Uffici Territoriali del Governo*

**Oggetto: Adempimenti dei comuni relativi agli strumenti ecografici e topografici per i Censimenti Generali del 2010-2011.**

Nell'ambito delle attività preparatorie dei censimenti del 2010-2011, l'Istat ha intrapreso una serie articolata e coordinata di attività aventi il fine di facilitare lo svolgimento delle operazioni di rilevazione, di contenere gli oneri organizzativi a carico dei comuni e di assicurare il soddisfacimento degli obiettivi di qualità dei risultati censuari. Queste attività tengono conto di quanto richiesto dal Regolamento (CE) n.763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo ai censimenti della popolazione e delle abitazioni e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale n. 76 del 2 ottobre 2008, nonché del Regolamento in corso di approvazione da parte del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Censimento generale dell'agricoltura del 2010.

Tra le attività preparatorie dei censimenti rilevante importanza rivestono gli adempimenti in materia ecografica, di onomastica stradale e numerazione civica e gli adempimenti topografici per l'aggiornamento delle basi territoriali, spettanti ai comuni secondo quanto previsto dagli articoli 9 e 10 della Legge Anagrafica (L. 24



# Istituto Nazionale di Statistica

Presidenza

dicembre 1954, n. 1228) e dai Capi VII e VIII del suo Regolamento di attuazione (D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223).

Per consentire a ciascun Comune di verificare lo stato dei propri archivi relativi allo stradario e di predisporre adeguatamente all'aggiornamento del proprio piano topografico, di seguito vengono fornite le informazioni utili ad adottare tempestivamente le idonee misure organizzative e tecniche.

## **1. Adempimenti ecografici, onomastica stradale e numerazione civica**

Anche per questa tornata censuaria resta fondamentale la preliminare attuazione degli adempimenti ecografici. Il regolamento anagrafico stabilisce all'art. 45 che "In ciascun Comune l'ufficio preposto agli adempimenti ecografici cura la compilazione e l'aggiornamento dello stradario secondo le indicazioni fornite dall'Istat". Inoltre gli artt. 41 e 42 prescrivono che ogni area di circolazione situata nell'ambito del comune deve avere una propria distinta denominazione ed ogni accesso sulla stessa deve essere provvisto di apposito numero civico. In particolare si richiama l'attenzione sull'art. 47 che richiede ai comuni, in occasione dei censimenti generali della popolazione, di provvedere alla revisione dell'onomastica stradale e della numerazione civica al fine di adeguarle alla situazione di fatto esistente.

In attuazione di quanto previsto dal regolamento anagrafico, l'Istat ha pubblicato le istruzioni per la formazione del piano topografico e per l'ordinamento ecografico di onomastica stradale e numerazione civica in "Anagrafe della popolazione - Legge e regolamento anagrafico, avvertenze, note illustrative e normativa AIRE", Collana Metodi e norme, serie B - n. 29, edizione 1992. Il volume è disponibile anche in formato digitale all'indirizzo [http://www.istat.it/dati/catalogo/20090115\\_00/](http://www.istat.it/dati/catalogo/20090115_00/)

Gli adempimenti citati, già attuati in occasione del precedente censimento, assumono in questa occasione una ulteriore utilità. Infatti la strategia per il 15° Censimento generale della popolazione e Censimento delle abitazioni è incentrata sull'uso delle liste anagrafiche per l'individuazione delle unità di rilevazione. Il passaggio dal *censimento convenzionale* al *censimento assistito da lista* sarà supportato da nuove tecniche di rilevazione e, più precisamente, dall'invio postale (*mail out*) dei questionari e dall'adozione di diversi canali per la loro restituzione agli Uffici Comunali di Censimento (restituzione postale, compilazione via web, consegna presso centri comunali di raccolta). In questo contesto, i numeri civici rappresentano uno degli strumenti di maggiore rilevanza, visto che rendono possibile la localizzazione delle unità statistiche delle rilevazioni censuarie.

L'attuazione degli adempimenti ecografici costituisce un requisito fondamentale per la buona riuscita del censimento. Pertanto si invitano i comuni ad adeguarsi nel corso del 2009 e del 2010 alle norme sopra richiamate e alle citate istruzioni tecniche impartite dall'Istat. In particolare si sottolinea l'obbligo di assegnare una denominazione propria, distinta da ogni altra presente nel Comune, a ciascuna area di circolazione, nonché



# Istituto Nazionale di Statistica

## Presidenza

un numero civico ad ogni porta o altro accesso sull'area di circolazione. L'obbligo della numerazione si estende anche internamente ai fabbricati per gli accessi che immettono nelle abitazioni o in unità immobiliari destinate ad attività industriali, commerciali e professionali. Seguendo questo criterio generale, è obbligo del Comune denominare le nuove strade e attribuire i numeri civici alle nuove costruzioni, secondo la normativa vigente.

Inoltre si precisa che:

- qualora vengano chiusi uno o più accessi all'area di circolazione (es. edifici demoliti) è sufficiente annotare nello stradario comunale i numeri soppressi e il motivo della soppressione;
- qualora vengano aperti nuovi accessi all'area di circolazione, è sufficiente assegnare ed apporre un numero civico caratterizzato da aggiunta di esponente in forma di lettera progressiva dell'alfabeto, registrando l'aggiunta nello stradario comunale.

Nel corso del 2009 l'Istat richiederà ai comuni con almeno 20.000 abitanti al 1 gennaio 2008 e comunque a tutti i comuni capoluogo di provincia di inviare il proprio stradario, secondo istruzioni tecniche che saranno impartite entro maggio 2009. Lo stradario verrà normalizzato e geocodificato dall'Istat alle sezioni di censimento aggiornate secondo le modalità descritte al paragrafo 2. Lo stradario servirà ad approntare modelli in formato elettronico che sostituiranno i tradizionali modelli CP.5 (itinerari di sezione di censimento). I nuovi modelli comprenderanno tutti i numeri civici esistenti all'interno di ciascuno dei tratti di strada compresi nella sezione di censimento.

Allo scopo di organizzare le citate operazioni precensuarie inerenti la normalizzazione degli stradari comunali e la geocodifica dei numeri civici alle nuove sezioni di censimento, si chiede ai comuni con almeno 20.000 abitanti e ai comuni capoluogo di provincia di **effettuare la procedura di registrazione del proprio responsabile tecnico mediante compilazione del modello CP.se (si veda il facsimile in allegato n. 1) accessibile sul sito web dell'Istat alla pagina <https://indata.istat.it/geociv/>. Il modello CP.se dovrà essere compilato e restituito all'Istat entro il 20/04/2009 tramite lo stesso sito.**

## **2. Adempimenti topografici per l'aggiornamento delle basi territoriali**

In occasione dei censimenti del 2001 furono approntate le basi territoriali secondo le modalità previste dal Progetto Census2000. Con nota n.170 del 19 gennaio 2005 la versione definitiva di esse fu restituita dall'Istat a ciascun Comune. La documentazione allegata comprendeva:

- la cartografia del territorio comunale in formato cartaceo rappresentante, sullo sfondo delle ortofoto aeree utilizzate, i confini amministrativi, le località abitate (distinte in centri e nuclei abitati), le località produttive e le sezioni di censimento;
- un CD-ROM completo di istruzioni in formato digitale contenente i limiti amministrativi di regioni e province d'Italia, i limiti dei comuni della provincia di appartenenza di ciascun Comune, le basi



# Istituto Nazionale di Statistica

## Presidenza

territoriali del Comune ed un software per la consultazione dei dati.

In preparazione dei prossimi censimenti le basi territoriali comunali di Census2000 devono essere aggiornate tenendo conto delle modifiche intervenute nel territorio comunale durante gli anni successivi al 2001, secondo quanto previsto dall'art. 39 del D.P.R. 223/89. L'operazione di aggiornamento sarà semplificata grazie alla buona qualità del data base cartografico realizzato in occasione dei censimenti del 2001. In particolare sarà sufficiente aggiornare le basi territoriali per tener conto delle aree di recente edificazione.

La partecipazione attiva dei comuni all'aggiornamento delle basi territoriali avverrà con soluzioni organizzative diversificate a seconda della dimensione demografica del comune.

- Per i comuni con popolazione residente al 1 gennaio 2008 uguale o superiore a 50.000 abitanti e per i comuni capoluogo di provincia la proposta di aggiornamento delle basi territoriali potrà essere approntata dal Comune secondo le istruzioni fornite dall'Istat con successiva circolare corredata da apposito manuale tecnico (al riguardo si veda il modello CP.bt fornito in allegato 2); successivamente la proposta di aggiornamento della base territoriale comunale sarà inviata dal Comune all'Istat; l'Istituto verificherà il rispetto dei requisiti stabiliti e renderà disponibile al Comune la base territoriale validata prima dell'inizio delle operazioni censuarie.
- Per tutti gli altri comuni la proposta di aggiornamento delle basi territoriali sarà elaborata dall'Istat che la renderà disponibile al Comune; questo la verificherà introducendo eventuali modifiche secondo le istruzioni fornite dall'Istat con successiva circolare corredata da apposito manuale tecnico; le basi territoriali verificate dal Comune saranno rinviate all'Istat che le validerà e le renderà disponibili al Comune prima dell'inizio delle operazioni censuarie.

Tutte le operazioni di trasmissione ed elaborazione avverranno utilizzando esclusivamente procedure informatiche. Il loro uso consentirà di ridurre notevolmente i tempi di spedizione/ricezione dei materiali cartografici, nonché quelli di elaborazione/disegno. I comuni potranno accedere alle procedure informatiche e agli elaborati cartografici su un'area web ad accesso riservato e certificato. Allo scopo sarà sufficiente che il Comune abbia la disponibilità di connessione ad Internet con la possibilità di effettuare upload/download di un numero di file e tabelle variabile a seconda della estensione territoriale del Comune, ognuno dei quali di dimensione media di circa 5 Mb.

Per organizzare le operazioni di aggiornamento delle basi territoriali comunali e per predisporre efficacemente le attività di formazione e assistenza tecnica agli uffici comunali competenti, si chiede a tutti i comuni di **effettuare la procedura di registrazione del proprio responsabile tecnico mediante compilazione del modello CP.bt (si veda il facsimile in allegato n. 2) accessibile sul sito web dell'Istat alla pagina <https://basiterritoriali.istat.it/>. Il modello CP.bt dovrà essere compilato e restituito all'Istat entro il**



# Istituto Nazionale di Statistica

Presidenza

**20/04/2009 tramite lo stesso sito.**

Per consentire a ciascun Comune di predisporre l'organizzazione necessaria a provvedere tempestivamente ed efficacemente agli adempimenti per l'aggiornamento delle proprie basi territoriali, nell'allegato n. 3 si forniscono le informazioni relative ai tempi programmati per l'inizio e la fine delle fasi operative.

### **3. Adempimenti per la costruzione delle Aree di censimento**

Nei comuni con popolazione residente al 1 gennaio 2008 uguale o superiore a 20.000 abitanti e nei comuni capoluogo di provincia saranno disegnate per la prima volta unità territoriali intermedie fra sezioni di censimento e località di centro abitato. Esse saranno denominate "Aree di censimento" e utilizzate come zone di riferimento per la diffusione di alcuni dati risultanti dal 15° Censimento generale della popolazione e Censimento delle abitazioni. Le aree saranno costruite dall'Istat una volta completato l'aggiornamento delle basi territoriali. A tal fine, con successiva circolare tecnica, l'Istat richiederà ai citati comuni di fornire idonee informazioni sui confini delle aree subcomunali già in uso.

### **4. Territori in contestazione tra comuni**

Secondo le risultanze censuarie del 2001 in alcuni comuni sono presenti porzioni di territorio in contestazione con altri comuni confinanti. L'Istat sta procedendo ad una ricognizione tra i comuni interessati. Ad essi è stata inviata una apposita lettera che chiede di informare l'Istat circa eventuali risoluzioni delle contestazioni.

Si ringrazia per l'attenzione e per il contributo che sarà dato alla riuscita di questa importante e complessa operazione e si coglie l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

Il Presidente dell'Istat  
(Prof. Luigi Biggeri)



# Istituto Nazionale di Statistica

Presidenza

## **Allegato 1. Modello CP.se (Solo per i comuni con almeno 20.000 abitanti e per i comuni capoluogo di provincia)**

Accedere alla pagina web <https://indata.istat.it/geociv/>. Cliccare sul bottone “**Registrazione**” e inserire:

**Codice utente: XXXXXXXX**

**Password iniziale: YYYYYYYYYY**

**ATTENZIONE:** Quando si accede per la prima volta alla procedura, il sistema prevede che l’utente personalizzi la password iniziale. L’operazione è necessaria per proseguire e accedere successivamente al sito web.

Proseguire la procedura compilando il modello CP.se con i dati richiesti e relativi al responsabile tecnico del Comune per gli **adempimenti ecografici, onomastica stradale e numerazione civica**. Tutti i campi vanno compilati obbligatoriamente.

Al termine è necessario cliccare sul bottone “**Invia i dati**” per trasmettere all’Istat la comunicazione dell’avvenuta compilazione e permettere l’archiviazione delle informazioni .

### **FACSIMILE DI SCHEDA DI REGISTRAZIONE DEL RESPONSABILE TECNICO PER GLI ADEMPIMENTI ECOGRAFICI, ONOMASTICA STRADALE E NUMERAZIONE CIVICA**

Modello CP.se					
Dati identificativi del responsabile tecnico ?					
Codice utente	Cognome	Nome	Telefono	E-mail	Fax
COM1001					
Dati relativi all'Ufficio di appartenenza del responsabile tecnico					
Comune	AGLIE' (TORINO)				
Ufficio di appartenenza					
Indirizzo					
Numero civico					
C.A.P.					
<input type="button" value="Invia i dati"/> <input type="button" value="Torna al menu principale"/>					



# Istituto Nazionale di Statistica

Presidenza

## Allegato 2. Modello CP.bt (per tutti i Comuni)

Accedere alla pagina web <https://basiterritoriali.istat.it/>. Cliccare sul bottone “**Registrazione**”. Inserire:

**Codice utente:** ZZZZZZZZ

**Password iniziale:** NNNNNNNNN

**ATTENZIONE:** Quando si accede per la prima volta alla procedura, il sistema prevede che l’utente personalizzi la password iniziale e registri i propri dati. L’operazione è necessaria per proseguire e accedere successivamente al sito web.

Tutti i campi vanno compilati obbligatoriamente.

Nel caso il Comune abbia popolazione residente uguale o superiore a 50.000 abitanti o sia comunque capoluogo di provincia deve essere compilato anche il Quadro A del modello CP.bt.

Al termine è necessario cliccare sul bottone “Invia i dati” per trasmettere all’Istat la comunicazione dell’avvenuta compilazione e permettere l’archiviazione delle informazioni.

### FACSIMILE DI SCHEDA DI REGISTRAZIONE DEL RESPONSABILE TECNICO PER GLI ADEMPIMENTI TOPOGRAFICI E L’AGGIORNAMENTO DELLE BASI TERRITORIALI

Modello CP.bt						
Dati identificativi del responsabile tecnico ?						
Codice utente	Cognome	Nome	Telefono	E-mail	Fax	
COM1001						
Dati relativi all’Ufficio di appartenenza del responsabile tecnico						
Comune	AGLIE' (TORINO)					
Ufficio di appartenenza						
Indirizzo						
Numero civico						
C.A.P.						
<input type="button" value="Invia i dati"/> <input type="button" value="Torna al menu principale"/>						

#### QUADRO A: RISERVATO AI COMUNI CON ALMENO 50.000 ABITANTI O COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA

**Il Comune dispone di strumenti software GIS o CAD per la gestione di dati geografici a copertura comunale?**

1.  Sì                      2.  No

Se la risposta è SI, l’Amministrazione è in grado di procedere con proprie modalità operative all’aggiornamento delle basi territoriali dei prossimi censimenti generali?

1.  Sì                      2.  No



# Istituto Nazionale di Statistica

Presidenza

## Allegato n. 3 - Prospetto: tempi previsti di aggiornamento delle Basi Territoriali

Regioni e Province autonome	Registrazione del responsabile tecnico sul sito web entro il:	Circolare tecnica inviata dall'Istat entro il:	Fornitura al Comune		Restituzione all'Istat		Validazione dell'Istat e restituzione al Comune via web entro il:
			Basi Territoriali Census2000 e ortofoto aeree aggiornate, tramite plico postale entro il:	Proposta Istat di aggiornamento delle Basi Territoriali su ortofoto aeree aggiornate, via web entro il:	Proposta comunale di aggiornamento delle Basi Territoriali, via web entro il:	Modifiche comunali alla proposta dell'Istat di aggiornamento delle Basi Territoriali, via web entro il:	

### COMUNI CON POPOLAZIONE UGUALE O SUPERIORE A 50 MILA ABITANTI E COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA CHE DECIDONO DI PROCEDERE AUTONOMAMENTE ALL'AGGIORNAMENTO DELLE BASI TERRITORIALI

Tutte le regioni	20/04/2009	30/04/2009	30/04/2009	---	31/07/2009	---	30/10/2009
------------------	------------	------------	------------	-----	------------	-----	------------

### TUTTI GLI ALTRI COMUNI

Marche	20/04/2009	30/04/2009	---	30/04/2009	---	29/05/2009	30/06/2009
Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria e Toscana	20/04/2009	29/05/2009	---	29/05/2009	---	31/07/2009	30/10/2009
Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata e Sardegna	20/04/2009	30/06/2009	---	30/06/2009	---	30/09/2009	30/11/2009
Emilia Romagna, Lazio, Umbria, Campania, Valle d'Aosta e Sicilia	20/04/2009	31/08/2009	---	31/08/2009	---	30/10/2009	29/01/2010
Piemonte, Calabria e Lombardia	20/04/2009	30/09/2009	---	30/09/2009	---	30/11/2009	15/03/2010